



*Istituto Comprensivo Statale di Porretta Terme
Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria I° grado*

SCUOLA PRIMARIA DI PONTE DELLA VENTURINA

PIANO DI LAVORO E PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINA: **MOTORIA**

DOCENTE: **GIORGI ANNALISA**

CLASSE: **2[^] - 3[^] - 5[^]**

COMPETENZE, TRAGUARDI, EVIDENZE E LIVELLI DI PADRONANZA

Per quanto riguarda le competenze, i traguardi di sviluppo, le evidenze e i relativi livelli di padronanza si fa riferimento al curricolo d'Istituto elaborato dal Collegio dei Docenti tenendo conto **delle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006, delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e del D.M. del 6 agosto 1999 (Indirizzo Musicale)**

In particolare per questa disciplina le aree coinvolte sono le seguenti :

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
IMPARARE AD IMPARARE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

CONTENUTI DISCIPLINARI (conoscenze)

- Le regole del gioco sportivo: comportamenti corretti e lealtà nel gioco.
- Esercizi propedeutici ai giochi: riscaldamento, corsa, stretching.
- Esercizi per favorire la conoscenza dei vari segmenti corporei: percezione del proprio corpo e strutturazione dello schema corporeo
- Schemi posturali
- Schemi motori dinamici: camminare, correre, saltare, arrampicarsi, rotolare, strisciare, afferrare, tirare, lanciare, calciare...
- Esercizi di conduzione, palleggio, tiro e passaggio della palla
- Esercizi di mira, coordinazione e rafforzamento della lateralità.
- Lateralizzazione e dominanza.
- Organizzazione spazio-temporale.
- Equilibrio statico e dinamico.
- Esecuzione di ritmi, anche su base musicale
- Il controllo della respirazione.
- Esercizi di rilassamento.
- Percorsi misti.
- Percorsi e giochi con l'utilizzo di indicatori spaziali.
- Giochi di corse e staffette.
- Giochi motori individuali, a coppie, di squadra o sotto forma di staffetta.
- Giochi di espressività
- Esercizi-gioco con la palla.
- Esercizi – gioco con cerchi, coni, palloni, corde, ostacoli,...
- Giochi di equilibrio.
- Giochi a tempo.
- Giochi di squadra.
- Preparazione per la rappresentazione sportiva 'Giochi di Primavera'.

STRATEGIE METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- gruppi di lavoro
- giochi di gruppo

Nel primo ciclo l'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce inoltre alla formazione della personalità dell'alunno, attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea.

Le attività motorie e sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, la fine di:

-Favorire lo sviluppo di un'identità sociale, intesa come acquisizione da parte dell'alunno di un'immagine articolata della realtà attraverso l'accettazione degli altri, il rispetto dell'ambiente e la presa di coscienza della vita comunitaria.

-Stimolare la progressiva acquisizione di autonomia, intesa come passaggio progressivo dallo stato di dipendenza ad un atteggiamento sempre più responsabile.

-Promuovere processi di autostima e orientamento, come consapevolezza di sé, delle proprie inclinazioni e capacità al fine di arrivare a scelte autonome e consapevoli.

-Promuovere il rispetto della persona, in quanto rispetto e accettazione di sé e degli altri.

-Promuovere la crescita e la maturazione globale dell'alunno come uomo e come cittadino del mondo.

-Incoraggiare l'accoglienza e la solidarietà, come condivisione di responsabilità, consapevolezza delle medesime finalità da raggiungere e conseguente disponibilità ad un aiuto reciproco.

-Educare alla tolleranza, come accettazione della diversità e rispetto dei diritti di tutti

-Valorizzare le inclinazioni naturali di ciascun alunno per favorire un orientamento adeguato alle potenzialità individuali.

-Favorire la partecipazione e l'acquisizione di responsabilità, quale capacità di seguire con attenzione e di proporre spontaneamente e responsabilmente idee personali. La metodologia riguarda una didattica attiva, per mezzo della quale il bambino interagisce con ciò che lo circonda e con gli altri, caratterizzandosi come protagonista del proprio percorso di apprendimento.

L'ambiente in cui deve interagire è di tipo operativo e cooperativo dove si creano le condizioni perché ogni alunno sviluppi consapevolmente:

- una giusta maturazione sul piano psicomotorio

- un rapporto orientato nello spazio e nel tempo

- autonomia e senso di responsabilità

- il rispetto dei tempi e dei ritmi propri e altrui

- il rispetto delle regole.

Per sviluppare le capacità motorie verranno proposte attività diversificate ed adeguate allo spazio disponibile, con l'utilizzazione degli attrezzi di cui la scuola dispone. Tutte le attività saranno presentate in forma ludica per permettere agli alunni di esercitare la motricità spontanea e di ricevere sollecitazioni per lo sviluppo delle numerose funzioni che stanno alla base dei comportamenti motori, nonché di sviluppare e maturare atteggiamenti socio-comportamentali positivi. La progressione delle attività e delle esperienze sarà condotta, per quanto possibile, in relazione alla progressione individuale degli alunni, le cui caratterizzazioni e potenzialità nel divenire saranno costantemente osservate e tenute presenti.

Ogni lezione si articolerà in tre fasi:

- avviamento;
- fase formativa;
- fase di gioco.

STRUMENTI

- materiale didattico specifico: musiche, cd, dvd.
- semplici attrezzi sportivi.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le operazioni di verifica si svolgeranno regolarmente, al termine di ogni blocco formativo. In base ai risultati delle verifiche si procederà all'eventuale adeguamento della programmazione.

Alla valutazione collegiale si giungerà al termine del quadrimestre, nel corso dell' apposita riunione di scrutinio, dopo aver impiegato il tempo a disposizione durante le riunioni di programmazione/consigli di classe per l'analisi dei problemi della classe e dei singoli alunni e per la progettazione e la discussione delle ipotesi di soluzione.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Si effettueranno osservazioni sistematiche dei comportamenti individuali degli alunni nei confronti delle proposte.

Per la valutazione si farà riferimento ai seguenti criteri:

- atteggiamento,
- preparazione iniziale,
- partecipazione,
- impegno,
- metodo di lavoro,
- interventi,
- progressi,
- obiettivi raggiunti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si farà riferimento a quelli elaborati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF, aggiornati nel corrente anno scolastico alla luce delle innovazioni normative introdotte con il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 e successive disposizioni ministeriali.

Data 30 novembre 2019

L'insegnante
Annalisa Giorgi.